

10-1099

PROGRAMMA DEI LAVORI ALLEGATO ALL'ISTANZA IN DATA

INTESA AD OTTENERE IL PERMESSO DI RI-

GERCA DI IDROCARBURI LIQUIDI E GASSOSI DENOMINATO

"PAPANICE".

Programma di massima dei lavori allegato al...
- 2 DIC. 1969
... ricerca per idrocarburi...

Esame geologico e temi di ricerca

L'area facente oggetto della presente domanda **incolp**
de gran parte del "bacino pliocenico cretonese".



Secondo i dati geologici di superficie, tale area è caratterizzata da due principali motivi strutturali positivi aventi grosso modo direzione N-S. Sull'asse anticlinale più occidentale sono stati perforati i pozzi: San Leonardo 1, 2 e 3, Quadrasso 1, Scandale 1 (Soc. Montecatini) ed il pozzo Cretona 1 (SOCI); sul motivo più esterno sono stati perforati i vari pozzi Capo Giniti, Capo Galenne e Perretta (Soc. Montecatini).

I sedimenti affieranti al nucleo della sinclinale compresa tra i due motivi sopradetti sono rappresentati da argille marine del Quaternario. Al nucleo delle anticlinali affierano invece argille del Pliocene medio ed inferiore.

Sulla base degli studi stratigrafici di superficie e di sottosuolo abbiamo potuto ricostruire la successione litostatigrafica dell'area che dall'alto in basso ha il seguente sviluppo:

- a) Terrazzi Quaternari (marini e continentali)
- b) Argille del Quaternario marino
- c) Argille marnose con intercalazioni di sabbie
del Pliocene superiore e medio
- d) marne argillose con bancate di molasse del Pliocene inferiore
- e) "Formazione gessoso-solfifera" del Miocene superiore
- f) Molasse a "Clypeaster" con intercalazioni marnose e conglomerato alla base del Miocene medio (Tortoniano-Kivexiano)
- g) Basamento cristallino.

Il principale tema di ricerca in quest'area sembra essere di carattere strutturale; infatti i due assi anticlinali sopradescritti, anche se già perforati da alcuni pozzi esplorativi senza apprezzabili risultati minerari, possono, a nostro avviso, presentare ulteriori culminazioni non ben evidenziate dai lavori geofisici eseguiti precedentemente da altre Società.

Per ciò che riguarda gli obiettivi essi sono costituiti dagli orizzonti sabbiosi che si trovano intercalati nella serie pliocenica, dagli orizzonti porosi (molasse ed arenarie) del Miocene medio e, subordinatamente, dai conglomerati dell'Kivexiano.

siano inferiori trasgressivi sul Basamento cristallino. Quest'ultimo è stato incontrato, nei pozzi Scandale 1 e Crotone 1 ad una profondità di circa 3000 metri.

I livelli sabbiosi pliocenici potrebbero inoltre costituire un obiettivo anche nella ricerca di eventuali trappole stratigrafiche sui fianchi dei motivi anticlinali.

La presenza di una naftogenesi in questa zona è confermata dai ritrovamenti di gas metano, benchè di modesto interesse, nei pozzi Capo Cimiti 1 e San Leonardo e dalle numerose manifestazioni superficiali.

Programma di lavori ed investimenti

Alla fase iniziale di rilevamenti e studi stratigrafici farà seguito una campagna sismica a riflessione di dettaglio.

Se i risultati di questa prospezione metteranno in evidenza buone prospettive per la ricerca, si procederà ad una perforazione che avrà lo scopo di saggiare i principali orizzonti petroliferi. La profondità del pozzo potrà variare da 1500 a 3000 metri a seconda della posizione nel bacino ed alla sua situazione strutturale.

Questo ciclo di lavori richiederà un impegno finan-

ziarie che può essere così valutato:

- Rilevamenti geologici e studi stratigrafici (3 mesi/squadra)	L. 8.000.000
- Sismica a riflessione (2 mesi/squadra)	" 60.000.000
- 1 pozzo esplorativo a 2000 m circa	" 150.000.000
- Spese generali e varie	" 12.000.000
	<hr/>
Totale	L. 230.000.000

La prima perforazione esplorativa avrà inizio entro 30 mesi dal ricevimento del decreto di attribuzione del permesso.

Valorizzazione dei giacimenti

Se sarà eventualmente rinvenuto un giacimento a gas, in primo luogo si studieranno le possibilità di commercializzazione attraverso il mercato locale; se questo non sarà possibile, la produzione verrà offerta a Società distributrici che già posseggono una rete.

In caso di scoperta di un eventuale giacimento a petrolio, queste in via prioritaria sarà vendute e raffinate sul mercato italiano.

Milano, 26 SET. 1968

"RI. P.E. A." S.p.A.
(L'Amministratore Unico)